



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto comprensivo "Dante Alighieri-Afonso Volpi"

via Oberdan snc 04042 Cisterna di Latina

☎ 06/9699160 Cod. fiscale 80008560593

✉ lic8.938007@istruzione.it Pec: lic8.938007@pec.istruzione.it

Sito internet www.icmonda-volpi.edu.it



PROTOCOLLO SICUREZZA

INTEGRAZIONE AL PTOF

PREMESSA

Con il presente Protocollo di regolamentazione si intende fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali generali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 con le adeguate misure protettive e preventive. Si evidenzia, sulla base delle indicazioni mediche che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, non solo scolastica. Il presente Protocollo contiene, quindi, misure che negli aspetti della prevenzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Tutte le indicazioni riportate nel Protocollo devono intendersi come integrazioni alle disposizioni di distanziamento sociale e igienico-comportamentali finalizzate a contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 in tutti i contesti di vita sociale, e quindi anche della Scuola.

Pertanto il Documento contiene:

Misure strutturali: riguardano l'ambiente nel quale viene svolta l'attività lavorativa (es. barriere fisiche di protezione, presidi per il lavaggio delle mani);

Misure organizzative: riguardano le procedure da adottare sul luogo di lavoro per informare e proteggere il lavoratore (es. istruzioni per il lavaggio delle mani), nonché monitoraggio e verifiche dell'osservanza;

Misure comportamentali: riguardano gli atteggiamenti da intraprendere da parte del singolo lavoratore (es. utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, distanziamento).

DISPOSIZIONI GENERALI

1. NORME GENERALI

- È rilevata quotidianamente, a cura del personale preposto dell'Istituto, la temperatura corporea a tutti coloro che entreranno a scuola, nel rispetto delle norme della privacy, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5 °C.
- Personale scolastico e studenti non possono iniziare il turno di lavoro/la lezione se la temperatura corporea è superiore a 37,5 °C.
- È fatto obbligo a tutti di garantire il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro in tutte le aree comuni e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle

strutture scolastiche, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita.

- È fatto obbligo a tutti di rispettare i cartelli informativi e la delimitazione degli spazi (ad esempio, adesivi sul pavimento, palline, nastri segna percorso, ecc.).
- Le postazioni dedicate al ricevimento del pubblico sono dotate di barriere fisiche.
- Il ricevimento del pubblico avviene in una zona filtro, laddove non è possibile utilizzare gli strumenti telematici e di dematerializzazione.
- I collaboratori scolastici, alla fine di ogni turno di lavoro, provvedono alla igienizzazione dei locali e delle attrezzature utilizzate.
- Il personale scolastico è tenuto a indossare mascherina e guanti, oltre a mantenere il distanziamento di almeno un metro.
- L'Istituto garantisce un'ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per l'igiene delle mani con soluzioni idro- alcoliche in varie postazioni all'interno della struttura, chiedendo l'osservanza di tale pratica igienizzante con l'utilizzo frequente di tali soluzioni da parte del personale dipendente e del pubblico esterno.
- Il pubblico esterno (genitori, parenti, fornitori, altri...) devono sempre indossare la mascherina e i guanti.
- Ogni oggetto fornito in uso al pubblico esterno, è disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo.
- L'utilizzo dell'ascensore deve avvenire con una persona alla volta dotata di guanti e mascherina. I collaboratori con specifica mansione garantiscono l'igienizzazione continua dei pulsanti. Non si prevedono deroghe anche in caso di nuclei familiari.
- I collaboratori scolastici garantiscono la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).
- Il personale di Segreteria provvede alla aerazione dei locali con adeguati ricambi dell'aria. Allo stesso modo nelle aule e in tutti i locali destinati alla didattica è garantita periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata con ricambio naturale dell'aria, a cura dei collaboratori scolastici e dei docenti.
- I collaboratori scolastici attivano l'aerazione all'ingresso e in tutti i locali almeno un'ora prima e fino a una dopo l'accesso da parte dei dipendenti e del pubblico.
- In locali di servizio privi di finestre, ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi sono mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro.
- Negli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, sono vietati lo stazionamento e l'assembramento di persone.
- Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti, gli stessi sono tenuti fermi. Le prese e le griglie di ventilazione sono pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NEL PLESSO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente all'interno del Plesso scolastico sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente ai colleghi presenti e all'ufficio del personale – segreteria; si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, il Plesso scolastico procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Il Plesso scolastico collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nel plesso che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

2. INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTICONTAGIO COVID-19

L'Istituto predispone il calendario degli incontri formativi e informativi per tutto il personale scolastico in previsione del riavvio in sicurezza di tutte le attività scolastiche, nonché dei rapporti con il pubblico esterno. Periodicamente prevede aggiornamenti con l'intervento del RSPP e di esperti in materia di sicurezza.

3. COMITATO DI VIGILANZA E CONTROLLO

Il Comitato di vigilanza e controllo è formato da:

Dirigente Scolastico

RSPP

Medico competente

RLS

DSGA

RSU

Collaboratore vicario

Docenti responsabile dei plessi

Docenti Membri del Comitato tecnico

PROTOCOLLO PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI

1. AREE DI INTERVENTO

La sanificazione dell'intero plesso scolastico deve riguardare sia gli **ambienti interni** sia quelli **esterni**.

A riguardo si prevede, a livello procedurale, lo svolgimento in maniera rigorosa e puntuale di quanto segue:

- a) **L'igienizzazione giornaliera** secondo le indicazioni delle autorità competenti delle superfici sensibili (pavimento, rampe, ascensori, pulsantiere, arredi di uso comune etc.) con prodotti approvati e disinfezione regolare di qualsiasi oggetto utilizzato dagli utenti.
- b) **L'Impegno** di tutti al fine di garantire la sicurezza del personale attraverso il rispetto delle regole, la sensibilizzazione e la vigilanza ciascuno per singole responsabilità e mansioni, in particolare per la sicurezza e pulizia.

1.1. AMBIENTI INTERNI

Le operazioni di pulizia e disinfezione devono procedere dall'alto verso il basso per concludersi con il pavimento, evitando di sollevare polvere o schizzi di acqua. Vanno pulite e disinfettate accuratamente le superfici orizzontali, concentrandosi in particolar modo su quelle di stazionamento prolungato o quelle a più alta frequenza di utilizzo e contatto (ringhiere, rubinetti, tavoli, interruttori, porte, maniglie, carrelli, pulsantiere, telefoni, ascensori, cestini portarifiuti, banchi, sedie, scrivanie).

Per i locali e le aree interne a elevata frequenza o con stazionamento prolungato come ad esempio le aule, i laboratori, gli uffici, l'ascensore, le misure di disinfezione devono essere rivolte principalmente a quelle superfici orizzontali collocate a livello del viso/busto ed a quelle più manipolate, come le maniglie, i corrimano, le pulsantiere, le fotocopiatrici, le tastiere, i mouse ed i telefoni poiché la probabilità di presenza e persistenza del virus è maggiore. Prima di tutto occorre rimuovere, ove possibile, gli oggetti presenti sugli arredamenti e confinarli così da poter procedere con la loro pulizia e disinfezione in un secondo momento. Per evitare la possibile generazione di aerosol durante le attività, è opportuno che vengano adoperati panni inumiditi, anziché

spolverare o spazzare.

Prima di eseguire la disinfezione, si consiglia di effettuare una pulizia preliminare utilizzando un detergente neutro, seguito da risciacquo, per rimuovere lo sporco grossolano e residui organici. Occorre prestare attenzione anche al raggiungimento dei punti ciechi o aree di difficile accesso.

In ogni caso si raccomanda di utilizzare esclusivamente prodotti per uso professionale, ovvero biocidi o PMC autorizzati dal Ministero della Salute con azione virucida dichiarata in etichetta, selezionando quelli con il più basso impatto ambientale.

Gli utensili e le attrezzature utilizzate per la pulizia e la disinfezione devono essere sanificati prima del riutilizzo in altri ambienti. Dopo il trattamento i DPI usa e getta devono essere collocati negli appositi contenitori per rifiuti e trattati come rifiuti pericolosi. I DPI non usa e getta devono essere correttamente sanificati secondo le istruzioni del produttore dopo ogni utilizzo.

Per le operazioni di pulizia si consiglia di utilizzare un detergente neutro, seguito da risciacquo. Successivamente eseguire la disinfezione applicando il biocida mediante panni immersi in soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,1%. Se si usa candeggina per uso domestico ad una concentrazione iniziale del 5% la diluizione è 1:50. Per le superfici non porose che possono essere trattate con il sopracitato disinfettante si consigliano tempi di contatto di 5 minuti. Per i tessuti e le apparecchiature sensibili, è possibile applicare una soluzione di perossido di idrogeno allo 0,5% con un tempo di attuazione minimo di 1 minuto.

Le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere ripetute in funzione del numero di persone che frequentano il plesso scolastico o il luogo di lavoro ed in accordo alle prescrizioni condivise con il RSPP:

- il plesso scolastico assicura la **pulizia giornaliera** (mattina e pomeriggio) dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;
- il plesso scolastico assicura la **sanificazione mensile** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;

si garantisce la pulizia a fine turno e la disinfezione settimanale di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti sia negli uffici sia nei reparti operativi.

1.2. DISINFEZIONE DEI BAGNI

Particolare attenzione deve essere rivolta alla pulizia e disinfezione dei bagni in quanto locali ampiamente utilizzati e contaminati da secrezioni.

Data l'elevata probabilità di presenza di materiale organico, la disinfezione deve essere preceduta da accurate operazioni di pulizia al fine di garantire l'efficacia del disinfettante, specialmente se si impiega ipoclorito di sodio che perde la propria attività antimicrobica in presenza di sostanza organica. Le operazioni di pulizia e disinfezione dovranno concentrarsi in modo particolare sulle maniglie, sui rubinetti, sui sanitari e sulle pulsantiere oltre che su tutte le superfici orizzontali ad altezza viso/busto, sui pavimenti e sulle porte.

Per la pulizia si consiglia l'impiego di detergenti neutri, seguito da risciacquo. Per le operazioni di disinfezione impiegare ipoclorito di sodio allo 0,1% o allo 0,5%. Se si usa candeggina per uso domestico ad una concentrazione iniziale del 5% la diluizione è 1:50 oppure 1:10. Per le superfici che possono essere trattate con il sopracitato disinfettante, si consigliano tempi di contatto di almeno 5 minuti. In alternativa è possibile utilizzare perossido di idrogeno allo 0,5% con un tempo di attuazione di almeno 1 minuto.

1.2 PULIZIA E SANIFICAZIONE IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Gli impianti esistenti saranno oggetto di manutenzione straordinaria dei filtri e relative sanificazioni periodiche.

2. AMBIENTE ESTERNO

Le sanificazioni in aree esterne (zone accesso, zona gioco, cortili, ecc.), finalizzate al controllo dei contagi da COVID-19 rappresentano un approccio particolarmente dibattuto a causa della mancanza di dati scientifici che ne dimostrino l'efficacia, a fronte delle invece note controindicazioni ambientali e sanitarie connesse con la dispersione di prodotti disinfettanti.

A tal riguardo l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e il Consiglio del Sistema Nazionale a Rete per la

Protezione dell'Ambiente (SNPA) hanno fornito alcune indicazioni relative alla disinfezione degli ambienti esterni e all'utilizzo di disinfettanti su superfici stradali e pavimentazione urbana per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da COVID-19.

La disinfezione delle aree esterne dovrà avvenire ogni settimana. Per evitare interferenze, gli interventi andranno programmati preferibilmente in orario di chiusura del plesso scolastico.

Tutte le operazioni di disinfezione negli ambienti esterni devono essere precedute dalla pulizia con acqua e detersivi al fine di rendere le superfici libere da materiale organico. Deve essere inoltre evitato il sollevamento di polveri. Particolare attenzione dovrà essere posta alla pulizia delle bocche di lupo e alle griglie, lasciandole libere da qualsiasi materiale ostruente.

Si precisa che non esistono disinfettanti autorizzati per l'uso in ambienti esterni.

I prodotti a base di ossigeno presentano una bassissima tossicità ambientale, sono sicuri per gli operatori e non corrodono le superfici. Tra i composti a base di ossigeno, il perossido d'idrogeno alla concentrazione dello 0,5% si è dimostrato efficace quale battericida e virucida. Un altro prodotto che utilizza l'azione ossidante dell'ossigeno è l'acqua ozonizzata, anche questa impiegata per la disinfezione di grandi e piccole superfici. In conclusione, è opportuno, nel caso si ritenga necessario procedere alla sanificazione delle aree esterne, l'impiego di prodotti a basso impatto ambientale come il perossido di idrogeno, indicato come prodotto efficace contro il COVID-19 nella Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

3. DISINFEZIONE NEI CASI DI SOGGETTI POSITIVI AL COVID-19

Secondo le indicazioni riportate nelle Disposizioni di legge vigenti, negli ambienti in cui abbiano stazionato casi confermati di COVID-19, a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti ad accurata decontaminazione mediante l'utilizzo di ipoclorito di sodio allo 0,1% o allo 0,5%, previa pulizia. Se si usa candeggina per uso domestico ad una concentrazione iniziale del 5% la diluizione è 1:50 oppure 1:10. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con detersivo neutro. Vanno pulite con attenzione tutte le superfici che possono essere entrate in contatto con il soggetto positivo e in modo particolare quelle toccate di frequente tra cui porte, finestre e superfici dei servizi igienici. I materiali di tessuto devono essere sottoposti ad un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C a causa delle caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere condotte da personale che indossa adeguati DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso dovranno essere smaltiti come materiale potenzialmente infetto. I DPI non usati e gettati devono essere correttamente sanificati secondo le istruzioni del produttore dopo ogni utilizzo.

Gli utensili e le attrezzature utilizzate per la pulizia e la disinfezione devono essere sanificati prima del loro riutilizzo in altri ambienti.

4. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI

L'accesso di fornitori esterni preferibilmente è su appuntamento.

Normalmente, il cancello d'ingresso è tenuto chiuso e viene aperto solo su chiamata dall'esterno. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per nessun motivo è consentito l'accesso dei fornitori agli uffici. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1 metro (o altra suggerita dalle autorità sanitarie). Sia il trasportatore che il personale della scuola saranno muniti di mascherina e guanti. Prima di entrare nell'edificio il personale esterno dovrà, se richiesto, dichiarare la propria temperatura corporea, che dovrà essere < 37,5°C, e disinfettare le mani con le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol almeno del 60%) che vengono messe a disposizione dalla scuola.

Per consegne particolari vanno di volta in volta individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. I fornitori, trasportatori o altre persone, possono utilizzare servizi igienici dedicati ed è pertanto vietato l'utilizzo di quelli del personale.

Per i lavoratori dipendenti da aziende terze che operano a scuola (es. manutentori, fornitori, addetti alle

pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Nunzia Malizia

Firma autografa a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, co.2 DL.vo 39/1993